



PROCEDURA STRAORDINARIA DI MOBILITA' NAZIONALE VERSO D.P. BOLZANO. COME "INCENTIVO" LA POSSIBILITA' FUTURA DI SCELTA DI SEDE IN ITALIA

Il 23 aprile u.s. si è tenuta riunione nazionale avente come tema la previsione di una procedura di mobilità straordinaria per potenziare le strutture della D.P. di Bolzano.

Storicamente, la predetta D.P. soffre di una "cronica" carenza di personale e, in più occasioni negli anni passati, come UILPA siamo intervenuti anche con forti iniziative e manifestazioni. Tale carenza è dovuta a vari fattori cumulatesi nel tempo. Oggi, finalmente, l'Agenzia ha inteso prendere a cuore la soluzione di tale grave criticità e ha proposto alle OO.SS. di condividere l'avvio di una procedura straordinaria di mobilità per il trasferimento o per il distacco di dipendenti dell'Agenzia per tre anni verso gli uffici della DP di Bolzano. **In tale ultima ipotesi, dopo tre anni di servizio in assegnazione temporanea (distacco) agli uffici della predetta DP, è previsto il diritto al trasferimento presso una regione a scelta del collega.** Aspetto, quest'ultimo, che costituisce il principale "incentivo". I dipendenti assegnati potranno, comunque, chiedere di interrompere anticipatamente il distacco per rientrare nella sede di organica appartenenza. Saranno messi a bando n. 40 posti complessivi (30 funzionari e 10 assistenti).

All'incontro nazionale, come UILPA, abbiamo rappresentato come le criticità derivano dal fatto che Agenzia, in passato, non ha affrontato la questione malgrado le nostre segnalazioni, manifestazioni ed interventi ([cfr. nota UILPA già del 2019](#)). Oggi, però, apprezziamo l'iniziativa ma riteniamo che la procedura di mobilità straordinaria può non essere da sola risolutiva, non solo per l'incertezza dell'adesione da parte di colleghi in ipotesi interessati ma anche perché vanno prese in considerazione fattori esogeni ed endogeni all'Amministrazione stessa.

Come fattori esogeni è da evidenziare la dinamicità del mercato del lavoro, sia pubblico che privato, nel territorio della Provincia di Bolzano sia per quanto riguarda l'offerta di posti sia per quanto riguarda la retribuzione. In questo senso l'Agenzia raramente è risultata "attraente" rispetto ad altre amministrazioni (es.: Provincia autonoma e/o comuni).

Come fattori endogeni all'Agenzia, in concomitanza con quanto espresso prima, possono essere menzionati la difficoltà nella concessione dei contratti *part-time* in un contesto territoriale dove tale esigenza è fortemente sentita per conciliare esigenze lavorative con quelle personali e familiari, la volontà di ridurre le flessibilità dell'orario di lavoro in ufficio, per l'insufficienza delle iniziative datoriali atte a garantire un significativo benessere organizzativo e la marcata diminuzione delle ore di straordinario e tutto quanto connesso a tale istituto.

Vista appunto l'appetibilità del mercato di lavoro esterno (pubblico e privato), la UILPA non può che appoggiare la scelta (già da noi proposta in passato) su cui è orientata l'Agenzia ma, al contempo, sensibilizza l'Amministrazione affinché siano date risposte anche alle esigenze inerenti i cc.dd. "benefit intangibili" per il personale della DP di Bolzano (flessibilità, straordinario, *part-time*, lavoro agile, benessere organizzativo, ecc.). In questo contesto, pesa inoltre, la criticità organizzativa che si reitera negli anni rispetto al fatto che il Direttore Provinciale di Bolzano è spesso assegnato ad "interim" con altre Direzioni senza che, quindi, il ruolo svolto possa essere compiutamente dedicato alle esigenze di Bolzano. In questo senso, abbiamo sollecitato affinché venga data soluzione.

Da evidenziare, ancora, per i colleghi provenienti da altre Regioni, il problema dell'alloggio visto che il mercato abitativo in provincia di Bolzano e, in particolare, a Bolzano città è saturo. Inoltre, il costo della vita nella Provincia Autonoma di Bolzano è molto alto e anche l'eventuale indennità di bilinguismo – per i colleghi provvisti di patentino – non riesce a colmare il divario del costo della vita rispetto ad altre realtà italiane.

Abbiamo, inoltre, denunciato come negli anni passati, la DP di Bolzano, ha operato una riduzione degli "spazi-ufficio" e, nonostante ci sia ancora qualche scrivania libera, appare difficile pensare che 40 colleghi possano essere inseriti fisicamente nell'attuale sede della D.P.. Andrebbe, pertanto, previsto un ampliamento delle giornate di *smart-working* in modo che si possa procedere ad una condivisione delle postazioni di lavoro e non obblighi il personale (già assegnato e/o di futura assegnazione) alla presenza giornaliera in un ufficio oggi con spazi insufficienti.

Come UILPA abbiamo, inoltre, rimarcato il fatto che, per la missione particolare e delicata che l'Agenzia svolge, è preferibile avere personale "interno" ad operare nella D.P. e non come ad esempio fatto presso la Corte dei Conti di Bolzano in cui gran parte del personale che si trova ad operare lì, sono dipendenti della Provincia Autonoma di Bolzano, creando disparità contrattuali e salariali fra colleghi.

In conclusione, abbiamo fornito disponibilità e sostegno all'iniziativa relativa alla procedura di mobilità straordinaria e fornito nostre ipotesi per la corretta ed equa previsione dei criteri del bando di selezione che sarà a breve definito e presentato alle OO.SS..

Vi terremo costantemente informati e, per ogni, supporto e dettaglio potrete contattare il nostro rappresentante UILPA: MARTIN AUFDERKLAMM cell. 3313383200

Roma, 24 aprile 2024

Il Segretario UILPA Bolzano
Martin Aufderklamm

Il Coordinatore Generale
UILPA Agenzia Entrate
Renato Cavallaro